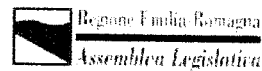




Lega Nord Padania  
Emilia e Romagna

Gruppo Consiliare



REGIONE EMILIA-ROMAGNA ASSEMBLEA LEGISLATIVA
ARRIVO
21 LUG. 2006
ARCHIVIO E PROTOCOLLO

2.5.2/159

**Alla Presidente  
dell'Assemblea legislativa  
della Regione Emilia-Romagna**

## R I S O L U Z I O N E

\* \* § \* \*

Il sottoscritto Roberto Corradi  
Consigliere Regionale Lega Nord Padania  
Emilia e Romagna

**Premesso che: OGGETTO 1579**

- Nei giorni scorsi il Tribunale olandese dell'Aja, ha riconosciuto legittimo il neo costituito PNDV, ossia il "Partito per la Pedofilia".
- La sentenza del Tribunale dell'Aja recita testualmente che: *"La libertà di espressione, di riunirsi, inclusa la libertà di organizzarsi in un partito politico, sono le basi di una società democratica"*.
- Partendo dal concetto universalistico di democrazia (che dall'Atene classica ad oggi è alla base della civiltà occidentale); i "sacerdoti" del "diritto" dell'Aja, sono arrivati all'illuminante scelta di legittimare il Partito dei Pedofili.
- Lo scrivente Consigliere stenta a credere che la scelta dei giudici olandesi, sia stata condizionata dall'alto profilo morale ed etico che caratterizza il programma politico del Partito dei Pedofili, il quale prevede, tra l'altro:
  - "La legalizzazione della pornografia infantile"*
  - "...la riduzione da 16 a 12 anni del limite di età per avere rapporti sessuali"*.

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna  
12211-21/07/2006-ALRER

### Considerato che:

- e) Nella **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo**, le Nazioni Unite hanno proclamato che l'infanzia ha diritto ad un aiuto e ad una assistenza particolari; precisando che *"il fanciullo, a causa della sua mancanza di maturità fisica ed intellettuale necessita di una protezione e di cure particolari, ivi compresa una protezione legale appropriata, sia prima che dopo la nascita."*
- f) L'art. 3, comma 1, della **Convenzione sui diritti del fanciullo** del 20 novembre 1989, entrata in vigore il 6 marzo 1987; prevede che: *"In tutte le decisioni relative ai fanciulli, di competenza sia delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi, l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente."*
- g) L'art. 34 della **Convenzione sui diritti del fanciullo**, stabilisce che: *"Gli Stati parti si impegnano a proteggere il fanciullo contro ogni forma di sfruttamento sessuale e di violenza sessuale. A tal fine, gli Stati adottano in particolare ogni adeguata misura a livello nazionale, bilaterale e multilaterale per impedire:*
  - a) che dei fanciulli siano incitati o costretti a dedicarsi ad una attività sessuale illegale;*
  - b) che dei fanciulli siano sfruttati a fini di prostituzione o di altre pratiche illegali;*
  - c) che dei fanciulli siano sfruttati ai fini della produzione di spettacoli o di materiale a carattere pornografico.*
- h) L'art. 1 del **Protocollo opzionale alla Convenzione dei diritti del Fanciullo**, sottoscritto dall'Olanda e da tutti i Paesi europei, prevede che: *"Gli Stati parti vietino la vendita di bambini, la prostituzione di bambini e la pornografia di bambini..."*
- i) L'art. 2, lettera c); del **Protocollo opzionale** precisa che: *"per pornografia rappresentante bambini si intende qualsiasi rappresentazione, con qualsiasi mezzo, di un bambino dedito ad attività sessuali esplicite, concrete o simulate..."*

## **Rilevato che**

- j) La decisione del Tribunale dell'Aja appare assunta in palese violazione:
- della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;
  - della Convenzione sui diritti del fanciullo;
  - del Protocollo opzionale alla Convenzione dei diritti del fanciullo.
- k) La legittimazione giuridica del Partito dei Pedofili, nuova frontiera dell'assalto laicista ai valori tradizionali della civiltà europea, prefigura un'idea di società priva di qualunque riferimento morale, dove, sull'altare di una distorta "libertà individuale", si celebra l'apologia di ogni egoismo, arrivando perfino a legittimare pratiche sessuali aberranti a danno dei bambini.
- l) L'utilizzo da parte dei giudici olandesi di espressioni quali "*libertà politica*", "*società democratica*" e "*libertà d'opinione*"; per legittimare un movimento politico che si prefigge la "liberalizzazione" della pedo-pornografia e dei rapporti sessuali con bambini di 12 anni; dovrebbe far riflettere l'intera Europa sul rapporto tra legalità e giustizia, e sulla necessità diffusa di ristabilire un rapporto di aderenza tra il potere giudiziario ed il "sentire" dei cittadini.

## **IMPEGNA LA GIUNTA**

- A formalizzare al Governo Olandese la contrarietà ed il radicale dissenso della Regione Emilia Romagna. rispetto alla legittimazione del Partito dei Pedofili.
- Ad intervenire presso il Governo Italiano affinché intraprenda ogni utile iniziativa, finalizzata ad indurre l'Olanda a revocare la legittimazione del Partito dei Pedofili.
- Ad intervenire presso il Governo nazionale, affinché denunci in sede ONU il Regno d'Olanda, per violazione della Convenzione dei diritti del fanciullo.
- Ad intervenire presso le istituzioni europee, chiedendo l'adozione di ogni misura utile per indurre il Regno d'Olanda a revocare la legittimazione giuridica al Partito dei Pedofili.
- A deferire l'Olanda alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

## **IMPEGNA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

Ad intervenire con urgenza presso la Conferenza delle Assemblee Legislative delle Regioni d'Europa (CARLE), per richiedere una ferma condanna della legittimazione giuridica del Partito dei Pedofili olandesi

Bologna, 21 luglio 2006

Consigliere Regionale Lega Nord  
Emilia e Romagna  
*Roberto Corradi*